



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

Individuazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'art. 11, comma 15, lettera a), del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTA la legge 24 giugno 2013, recante *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE*.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO il decreto ministeriale 27 marzo 2015, recante *Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e individuazione delle strutture del Ministero, titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza;*

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante *Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato;*

VISTO, in particolare, l'articolo 14 del citato decreto legislativo n. 367 del 1996 relativo alla composizione e alla nomina del collegio dei revisori dei conti, come modificato dall'articolo 3-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, introdotto dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43;

VISTA la legge 26 gennaio 2001, n. 6, recante *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 novembre 2000, n. 345, recante disposizioni urgenti in tema di fondazioni lirico-sinfoniche* che all'articolo 1 stabilisce che gli enti autonomi lirici e le istituzioni concertistiche assimilate, già disciplinati dal titolo II, della legge 14 agosto 1967, n. 800, sono trasformati in fondazione e acquisiscono la personalità giuridica di diritto privato a decorrere dal 23 maggio 1998

VISTO l'articolo 6, commi 2 e 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO l'articolo 35, comma 2-bis, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, che ha interpretato la disposizione dell'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 78/2010, sopra citato, nel senso che il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica è previsto per gli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti;





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO l'articolo 11, comma 15, lettera a) del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, che prevede che il compenso per la struttura organizzativa prevista dagli statuti delle fondazioni lirico-sinfoniche, tra cui il collegio dei revisori dei conti, è determinato in conformità ai criteri stabiliti con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2001, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2001 e la successiva circolare esplicativa del Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo n. 4993 del 29 maggio 2001;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 11, comma 21-bis, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, nell'ambito del rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza, sono, altresì, determinati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo non avente natura regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, i criteri per l'individuazione delle fondazioni lirico-sinfoniche che si dotano di forme organizzative speciali, presentando evidenti peculiarità per la specificità della storia e della cultura operistica e sinfonica italiana, per la loro funzione e rilevanza internazionale, per le capacità produttive, per i rilevanti ricavi propri, nonché per il significativo e continuativo apporto finanziario di soggetti privati;

VISTO il decreto interministeriale 6 novembre 2014, recante i criteri di riconoscimento delle fondazioni lirico-sinfoniche dotate di autonomia speciale ai sensi del decreto legge 8 agosto 2013, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112 e successive modificazioni;

RILEVATA la necessità di individuare criteri per determinare i compensi dei componenti dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche, che





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

saranno deliberati dai relativi consigli di indirizzo, tenendo conto della rilevanza e autonomia delle stesse fondazioni, nonché della professionalità, dell'esperienza, dell'impegno richiesti dalla natura dell'incarico, del rilievo e della responsabilità della funzione svolta;

DECRETA:

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua i criteri e le modalità per la determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Collegio dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche.

Articolo 2

(Criteri e modalità per la determinazione dei compensi)

1. I compensi di cui all'articolo 1 sono determinati, nel rispetto della sostenibilità economico-finanziaria di ciascun ente, secondo le seguenti modalità:
 - a) definizione del compenso standard, quale risultante dall'applicazione della procedura informatica applicativa della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2001 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2001), rilasciata unitamente alla circolare esplicativa DICA n. 4993 del 29 maggio 2001, avvalendosi della terza ponderazione (lettera C);
 - b) definizione di una quota aggiuntiva, stabilita:
 - 1) nella misura massima del venti per cento della somma di cui alla lettera a);
oppure
 - 2) per le fondazioni lirico-sinfoniche cui sono state riconosciute forme organizzative speciali ai sensi del decreto interministeriale 6 novembre 2014, nella misura massima del trenta per cento della somma di cui alla lettera a).





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

2. I compensi, determinati secondo quanto previsto dal presente articolo, sono approvati con delibera del consiglio di indirizzo di ciascuna fondazione e sono riconosciuti per tutta la durata del mandato dei componenti del Collegio dei revisori dei conti.
3. Al fine del calcolo della quota di cui al comma 1, lettera a), si utilizzano i dati risultanti della media dei risultati degli ultimi tre bilanci consuntivi approvati.
4. In sede di approvazione del bilancio consuntivo, ai componenti del collegio dei revisori dei conti può essere riconosciuto, con delibera del consiglio di indirizzo, un compenso aggiuntivo annuo in relazione allo svolgimento da parte del collegio di specifiche attività riferibili, in particolare, alla registrazione di contratti di sponsorizzazione o di donazione, alla corresponsione alla Fondazione di contributi straordinari, all'adozione di provvedimenti o misure di carattere eccezionale in attuazione di disposizioni legislative o regolamentari. Detto compenso aggiuntivo annuo è fissato nella misura massima del 10 per cento della somma stabilita ai sensi del comma 1, e comunque nel rispetto della sostenibilità economico-finanziaria della Fondazione.
5. Le delibere del consiglio di indirizzo previste dal presente articolo sono inviate, entro dieci giorni dalla loro adozione, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Articolo 3

(Riconoscimento dei compensi)

1. I compensi determinati ai sensi del presente decreto per i collegi dei revisori dei conti istituiti in attuazione dell'articolo 11, comma 15, punto 5 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, e successive modificazioni, sono riconosciuti a decorrere dalla data di costituzione dei collegi stessi.





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Roma, - 6 DIC. 2017]

Il Ministro dei beni e delle attività
culturali e del turismo

Il Ministro dell'economia
e delle finanze